

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

1 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FLUX GREEN GEL

Codice Prodotto: 113

UFI: Q300-F0X3-U000-ACP9

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Disgorgante per tubazioni igienizzante

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

RESOLV SAGL

Via alla Campagna 4

CH-6900 Lugano (Switzerland)

Tel. +41 (0)91 290 0016.

Fax : +41 (0)91 290 0017.

Email: info@resolv.swiss

1.4. Numero telefonico di emergenza

TOX INFO SUISSE: +41 44 251 51 51 (24/24)

<https://www.toxinfo.ch>

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS09

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

2 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici. (Tossicità acuta Fattore M = 1)
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli
Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici
Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS05, GHS09 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H290 - Può essere corrosivo per i metalli.
H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

IPOCLORITO DI SODIO, AMMINO C12-14-ALCHILDIMETIL N-OSSIDI

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Sbiancanti a base di cloro, Sbiancanti a base di ossigeno

UFI: Q300-F0X3-U000-ACP9

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

3 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
IPOCLORITO DI SODIO Note: B	>= 3 < 5%	EUH031; Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: , EUH031 %C >=5; Tossicità acuta Fattore M = 10	017-011-00-1	7681-52-9	231-668-3	01-2119488154-3 4
AMMINO,C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSI	>= 1 < 3%	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411		308062-28-4	931-292-6	01-2119490061-4 7
IDROSSIDO DI SODIO	>= 0,5 < 1%	Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=5; Skin Corr. 1B, H314 2<= %C <5; Skin Irrit. 2, H315 0,5<= %C <2; Eye Irrit. 2, H319 0,5<= %C <2;	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457892-2 7

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:

Ustioni agli occhi. Può causare ulcerazioni della congiuntiva e della cornea.

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

4 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE:
Bruciori ulcere intenso e penetrante nella pelle.

IN CASO DI INGESTIONE:
Corrosioni nella bocca, esofago, può causare perforazione interna.

IN CASO DI INALAZIONE:
Irritazione delle vie respiratorie.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

5 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

Usi professionali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Svizzera (SUVA 2021):						
CAS	VME-mg/m ³ :	VME-ppm :	VLE-mg/m ³ :	VLE-ppm :	Notes:	
1310-73-2	2i	-	2i	-	SSc	Peau, VRS ^{TC} & Yeux ^{TC}

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Substance: Chlorine

Australia : TLV-STEL= 1 (1) ppm , 3 (1) mg/m³

Austria : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Belgium : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Canada - Ontario : TLV-TWA= 0,5 ppm - TLV-STEL= 1 ppm

Canada - Québec : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³

Denmark : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³

European Union : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Finland : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

France : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Germany (AGS) : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

Germany (DFG) : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

6 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Hungary : TLV-STEL= 1,5 mg/m³
Ireland : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³
Israel : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Italy : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³
Japan (MHLW) : TLV-TWA= 0,5 ppm
Japan (JSOH) : TLV-TWA= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Latvia : TLV-TWA= 0,3 ppm , 1 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³
New Zealand : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³
People's Republic of China : TLV-STEL= 1 (1) mg/m³
Poland : TLV-TWA= 0,7 mg/m³ - TLV-STEL= 1,5 mg/m³
Romania : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³
Singapore : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 2,9 mg/m³
South Korea : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³
Spain : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³
Sweden : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³
Switzerland : TLV-TWA= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³ - TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³
The Netherlands : TLV-STEL= 1,5 mg/m³
Turkey : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,5 (1) mg/m³
USA - NIOSH : TLV-STEL= 0,5 (1) ppm , 1,42 (1) mg/m³
USA - OSHA : TLV-STEL= 1 ppm , 3 mg/m³
United Kingdom : TLV-STEL= 0,5 ppm , 1,5 mg/m³

Australia: (1) Ceiling limit value
Belgium: (1) 15 minutes average value
European Union: (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)
Finland: (1) 15 minutes average value
Franc: Bold type: Restrictive statutory limit values
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
Latvia: (1) 15 minutes average value
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Short-term limit value
Turkey: (1) 15 minutes average value
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value

IDROSSIDO DI SODIO:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Austria : TLV-TWA= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 4 inhalable aerosol mg/m³
Belgium : TLV-TWA= ppm , 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Canada - Ontario : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Canada - Québec : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Denmark : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Finland : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
France : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Hungary : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³
Ireland : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Japan (JSOH) : TLV-TWA= ppm , 2 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Latvia : TLV-TWA= ppm , 0,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
New Zealand : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
People's Republic of China : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Poland : TLV-TWA= ppm , 0,5 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 1 mg/m³

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

7 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Romania : TLV-TWA= ppm , 1 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 3 (1) mg/m³
Singapore : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³
South Korea : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
Spain : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
Sweden : TLV-TWA= ppm , 1 (1) mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1)(2) mg/m³
Switzerland : TLV-TWA= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 inhalable aerosol mg/m³
USA - NIOSH : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 (1) mg/m³
USA - OSHA : TLV-TWA= ppm , 2 mg/m³ - TLV-STEL= ppm , mg/m³
United Kingdom : TLV-TWA= ppm , mg/m³ - TLV-STEL= ppm , 2 mg/m³

Australia: (1) Ceiling limit value

Belgium: (1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period.

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Denmark: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China. (1) Ceiling limit value

Romania: (1) 15 minutes average value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

- Sostanza: IPOCLORITO DI SODIO

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,26 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1,55

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,55 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 3,1 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,00021 (mg/l)

Acqua di mare = 0,000042 (mg/l)

Emissioni intermittenti = 0,00026 (mg/l)

STP = 4,69 (mg/l)

- Sostanza: AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 11 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,53 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,44 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,034 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,24 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,003 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,524 (mg/kg/Sedimenti)

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

8 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Emissioni intermittenti = 0,034 (mg/l)
STP = 24 (mg/l)
Suolo = 1,02 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: IDROSSIDO DI SODIO
DNEL
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1
Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m3)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Arieggiare bene l' ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi professionali:

Arieggiare bene l' ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Aspetto	Liquido
Colore	Paglierino
Odore	Simile al cloro
Soglia olfattiva	Non definito
pH	11,5
Punto di fusione/punto di congelamento	-5 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	110 °C

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

9 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Punto di infiammabilità	> 100°C
Tasso di evaporazione	Non definito
Infiammabilità (solidi, gas)	Non pertinente
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito
Tensione di vapore	Non definito
Densità di vapore	Non definito
Densità relativa	1,20 g/cm ³
Solubilità	Non definito
Idrosolubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito
Temperatura di autoaccensione	Non definito
Temperatura di decomposizione	Non definito
Viscosità	Non definito
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Forte ossidante

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

IDROSSIDO DI SODIO: Può sviluppare: calore. Può corrodere: metalli.

IPOCLORITO DI SODIO: La sostanza è un ossidante e reagisce violentemente con materiali riducenti causando rischio di incendio ed esplosione. La soluzione acquosa è una base forte, reagisce violentemente con acidi ed è corrosiva; attacca molti metalli.

10.2. Stabilità chimica

IDROSSIDO DI SODIO: Stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

IPOCLORITO DI SODIO: Instabile; il contenuto in cloro libero nelle soluzioni concentrate diminuisce perché la sostanza tende a dissociarsi (la reazione è funzione del tempo, del pH, della temperatura e della concentrazione).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

IDROSSIDO DI SODIO: Sviluppa idrogeno a contatto con: metalli. Sviluppa calore a contatto con: acidi forti.

IPOCLORITO DI SODIO: La sostanza si decompone per riscaldamento, a contatto con acidi e se esposta alla luce producendo gas tossici e corrosivi contenenti cloro.

10.4. Condizioni da evitare

IPOCLORITO DI SODIO: nessuna ventilazione, riscaldamento, esposizione diretta al sole, contenitori aperti.

IDROSSIDO DI SODIO: evitare l'esposizione a: aria, umidità, fonti di calore

10.5. Materiali incompatibili

IPOCLORITO DI SODIO: Metalli leggeri, metalli alcalini, metalli, materie organiche, rame, reagisce vigorosamente con: alogeni, nitroderivati, magnesio, azidi. Il contatto con alluminio, stagno e zinco provoca la liberazione di idrogeno gassoso. Tenere separato da sostanze infiammabili, acidi, sostanze ossidanti e riducenti.

IDROSSIDO DI SODIO: incompatibile con: acidi forti, ammoniaca, zinco, piombo, alluminio, liquidi infiammabili.

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

10 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

IPOCLORITO DI SODIO: Può sviluppare: cloro.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 36.689,7 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione / irritazione della pelle: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi lesioni oculari / irritazione: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità riproduttiva: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: IPOCLORITO DI SODIO: NOAEL: 50 mg/kg bw/day (Ratto, Orale, Effetti sistemici, OECD 408)
AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI: NOAEL: 88 mg/kg bw/day (Ratto, Orale, Effetti sistemici, OECD 408)
LOAEL: 0,0045 mg/cm³ (Topo, Cute, Effetti locali, OECD 411)
- (j) pericolo di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

Irritante per la pelle e per il tratto respiratorio. Provoca gravi lesioni oculari.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1100

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 10,5

AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI:

Irritante per la pelle. Provoca gravi lesioni oculari.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 1064

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

Tossicità acuta e cronica pesci:

LC50: 0,06 mg/L (Pesci acqua dolce, 96h)

LC50: 0,032 mg/L (Pesci acqua salata, 96h)

NOEC: 0,04 mg/L (Pesci acqua salata, 28d)

Tossicità acuta e cronica invertebrati acquatici:

EC50: 0,035 mg/L (Invertebrati acqua dolce, Ceriodaphnia dubia, 48h)

EC50: 0,026 mg/L (Invertebrati acqua salata, Crassostrea virginica, 48h)

NOEC: 0,007 mg/L (Invertebrati acqua salata)

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

11 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Tossicità acuta e cronica alghe e cianobatteri:

EC50: 0,05 mg/L (Alghe acqua dolce, 73h, OECD 201)

NOEC: 0,002 mg/L (Alghe acqua dolce, 73h, OECD 201)

Tossicità acuta cronica piante acquatiche:

EC50: 0,1 mg/L (Pinte acqua dolce, Myriophyllum spicatum, 4d)

NOEC: 0,02 mg/L (Piante acqua dolce, Myriophyllum spicatum, 4d)

Tossicità acuta e cronica microrganismi:

EC50: 77,1 mg/L (Microrganismi, 3h, OECD 209)

NOEC: 46,9 mg/L (Microrganismi, 3h, OECD 209)

Tossicità acuta Fattore M = 10

AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI:

Tossicità acuta e cronica pesci:

LC50: 2,67 mg/L (Pesci acqua dolce, 96h)

NOEC: 0,42 mg/L (Pesci acqua dolce, 302d)

Tossicità acuta e cronica invertebrati acquatici:

EC50: 3,1 mg/L (Invertebrati acqua dolce, Daphnia magna, 48h)

NOEC: 0,7 mg/L (Invertebrati acqua dolce, Daphnia magna, 21d)

Tossicità acuta e cronica alghe e cianobatteri:

EC50: 0,143 mg/L (Alghe acqua dolce, 72h)

NOEC: 0,067 mg/L (Alghe acqua dolce, 28d)

Tossicità cronica microrganismi:

NOEC: 24 mg/L (Batteri, 18h)

IDROSSIDO DI SODIO:

Tossicità acuta pesci:

LC50: 35- 189 mg/L (Pesci, Leuciscus idus melanotus, 48h)

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè è molto tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poichè tossico per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI:

Rapidamente biodegradabile sia nell'ambiente acquatico sia nel suolo e sedimenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

In base al log Kow non ci si aspetta bioaccumuli

Log Kow= -3,42

AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI:

Ha un basso potenziale di bioaccumulo in base al log Kow < 3

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

14 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

IPOCLORITO DI SODIO:

L'assorbimento dell'acido ipocloroso alle particelle di aerosol, la volatilizzazione dall'acqua all'aria e l'assorbimento dell'ipoclorito sul suolo sono molto bassi. Pertanto, l'ipoclorito rimane nella fase acquosa dove degrada molto rapidamente in cloruro.

AMMINO, C12-14-ALCHILDIMETIL, N-OSSIDI:

La sostanza si disperde poco in atmosfera. Si assorbe al suolo, ai solidi sospesi e ai sedimenti in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Ulteriori informazioni:

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codici dei rifiuti: OTRif/OLTRif

SVIZZERA:

06 02 04 [rs] Idrossido di sodio e di potassio

15 01 02 Imballaggi in plastica

15 01 10 [rs] Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1719



Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 5 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 5 L collo 20 Kg

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO ALCALINO CAUSTICO N.A.S. (IPOCLORITO DI SODIO, Natriumhydroxid)

ICAO-IATA: CAUSTIC ALKALI LIQUID, N.O.S. (SODIUM HYPOCHLORITE)

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

15 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8+Ambiente
ADR: Codice di restrizione in galleria : E
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 5 L
IMDG - EmS : F-A, S-B

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto pericoloso per l'ambiente
IMDG: Contaminante marino : Sì

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni particolari:

Regolamentazione Svizzera: conforme all'Ordinanza sulla Riduzione dei Rischi inerenti ai Prodotti Chimici, (ORRPChim) RS 814.81 -

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 830/2015 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

categoria Seveso:

E1 - PERICOLI PER L'AMBIENTE

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP8 - Corrosivo

HP14 - Ecotossico

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

FLUX GREEN GEL

Emessa il 18/02/2021 - Rev. n. 1 del 19/02/2021

16 / 14

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.
Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.
Regolamento 830/2015 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.